

Apertura contro Mercificazione

Roberto Caso
Università di Trento
Facoltà di Giurisprudenza
Gruppo LawTech
AISA

L'ultima linea di difesa



Omega Sector Logo T-Shirt by kapoumnyke

Zazzle

L'Open Access contro gli oligopoli della conoscenza



ASSOCIATION OF RESEARCH LIBRARIES

[About](#) [Focus Areas](#) [Membership](#) [News](#) [Publications & Resources](#)

[Home](#) › [About](#) › [Julia C. Blixrud Memorial Fund, Lecture & Scholarship](#)

In Oldenburg's Long Shadow

Jean-Claude Guédon • 2001 • ISBN 0-918006-81-3 • 70 pp.

Dr. Guédon made a presentation on these ideas in May 2001 at ARL's 138th Membership Meeting, a meeting held in conjunction with the Canadian Association of Research Libraries in Toronto. The presentation was received very positively and, Dr. Guédon agreed to write a paper to encourage further discussion. The result is the paper in hand. In Oldenburg's Long Shadow is published by ARL with permission of the author in order to stimulate

Peter Suber 2012

“Open access (OA) literature is

- digital, online,
- free of charge,
- and free of most copyright and licensing restrictions”

SPARC [2016]

- “Open Access” to information – the free, **immediate**, online access to the **results of scholarly research**, and the right to use and re-use those results as you need – has the power to transform the way research and scientific inquiry are conducted. It has direct and widespread implications for academia, medicine, science, industry, and for society as a whole

Una tesi: l'apertura non è solo gratuità e riuso

- Apertura come autonomia, libertà accademica, democrazia, cooperazione, bene comune
- Alternativa alla dipendenza dal potere economico e del mercato
- Alternativa alla direzione del potere politico

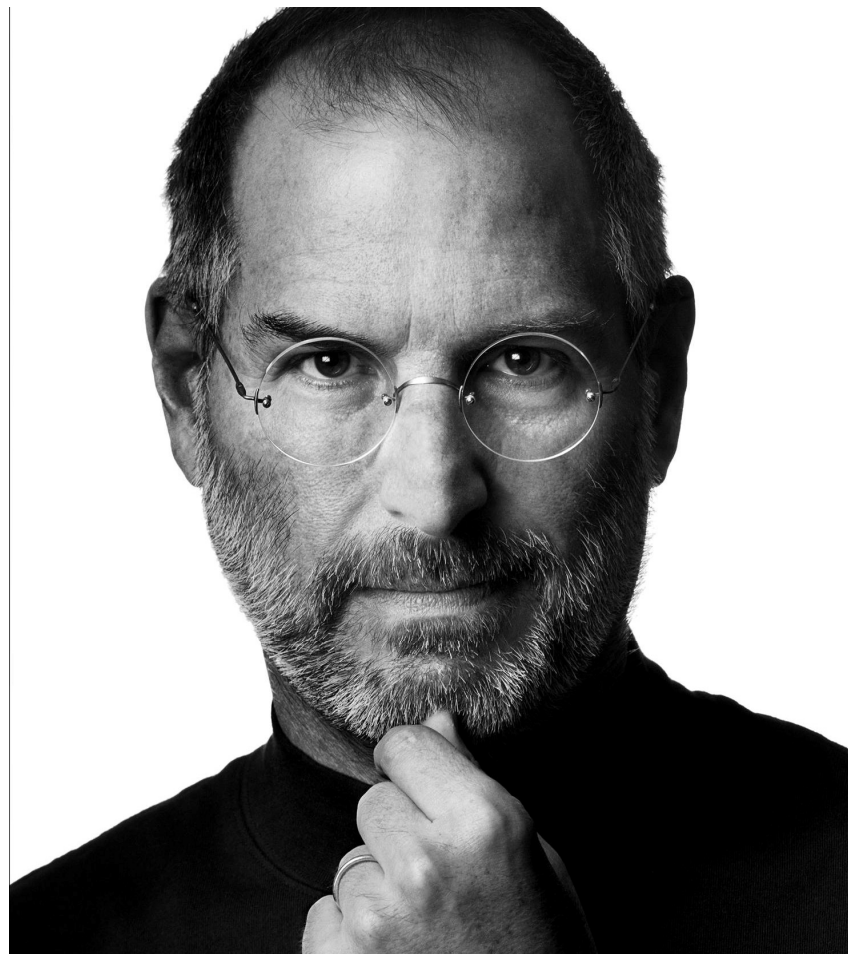
Paper in Open Access



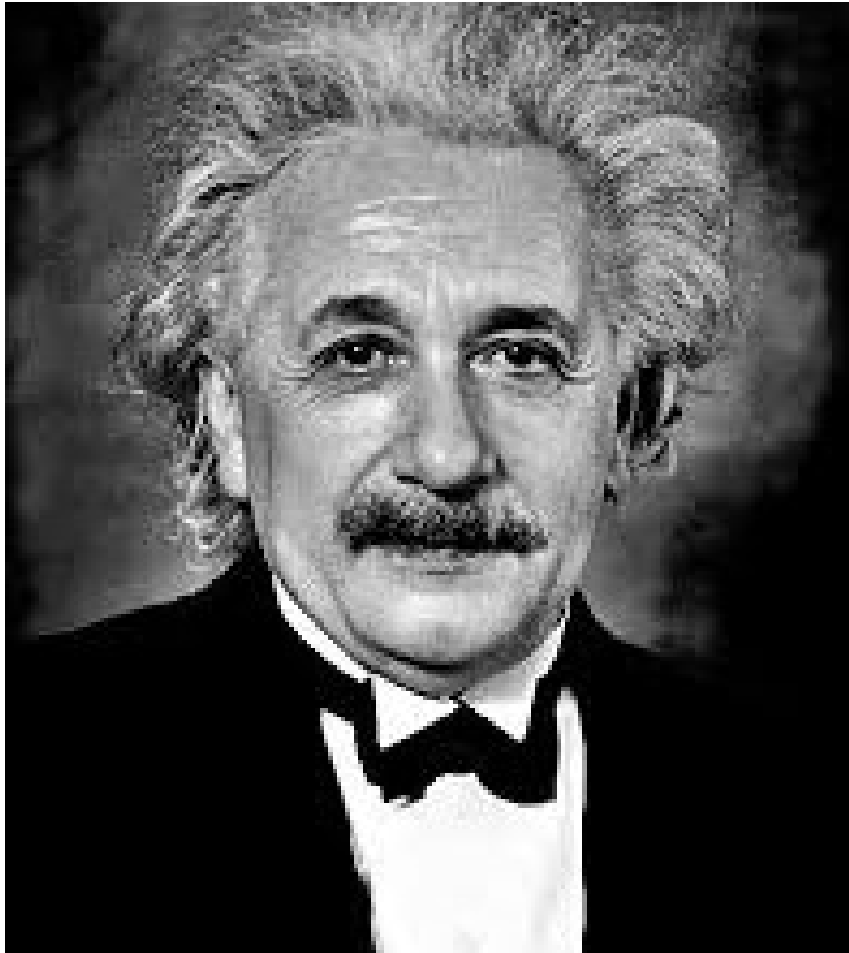
L'ordine del ragionamento

- L'università-azienda (Caso)
- L'apertura della scienza e dell'università (Caso)
- Dalle parole all'azione: una “proposta di legge” (AISA)

?



??

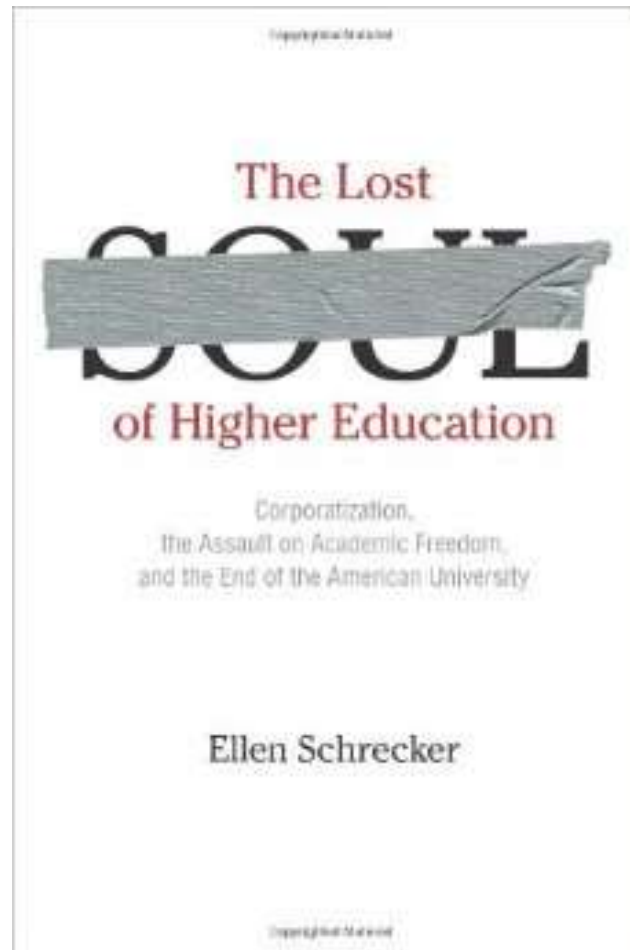


Monsters University: be competitive!

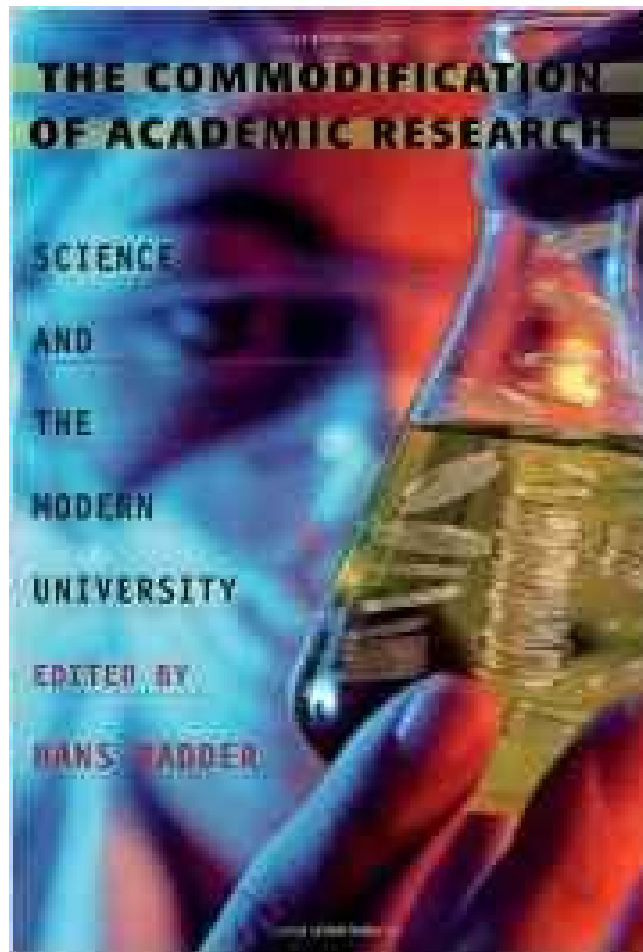
Disney · PIXAR
MONSTERS
UNIVERSITY



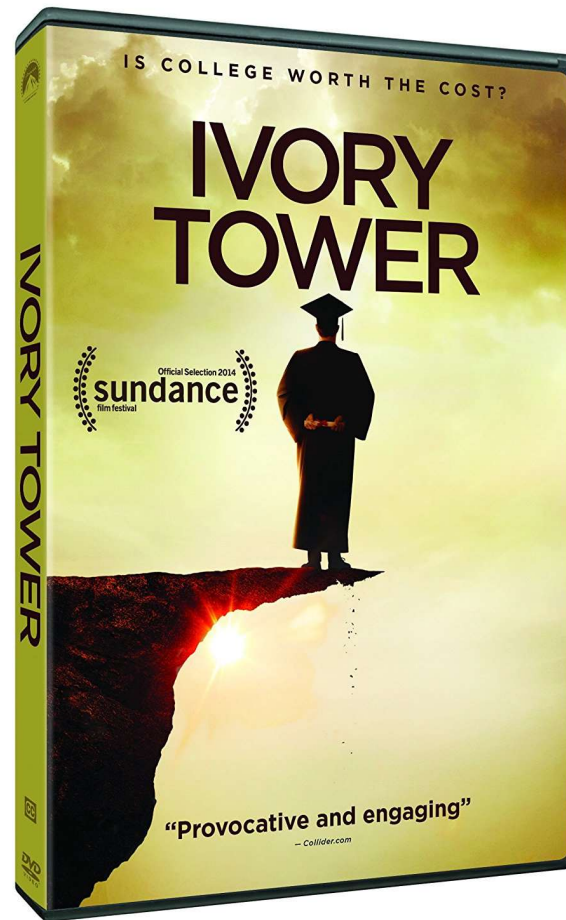
Ellen Schrecker 2010



Hans Radder (ed.) 2010



Andrew Rossi 2014



Commercializzazione, mercificazione, aziendalizzazione

- La pervasività delle logiche di mercato cambia la natura dell'università
- Non è solo un problema di perdita di autonomia, ma un problema di cambiamento di mentalità (e di norme informali della scienza)
- Ad es.: conformismo, settorializzazione, enfasi sulla ricerca applicata

Francesco Magris 2012

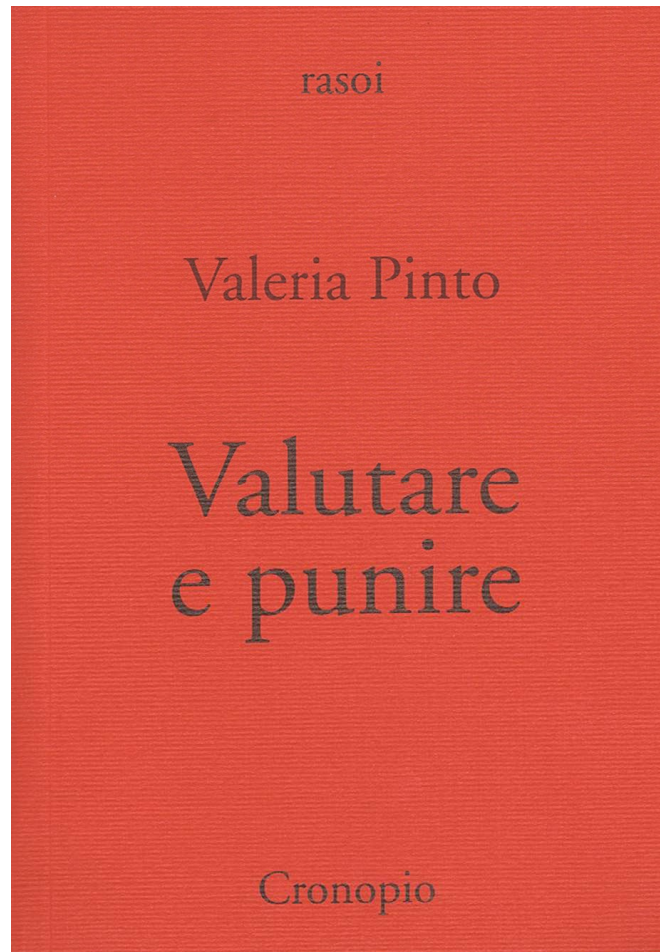


FRANCESCO MAGRIS

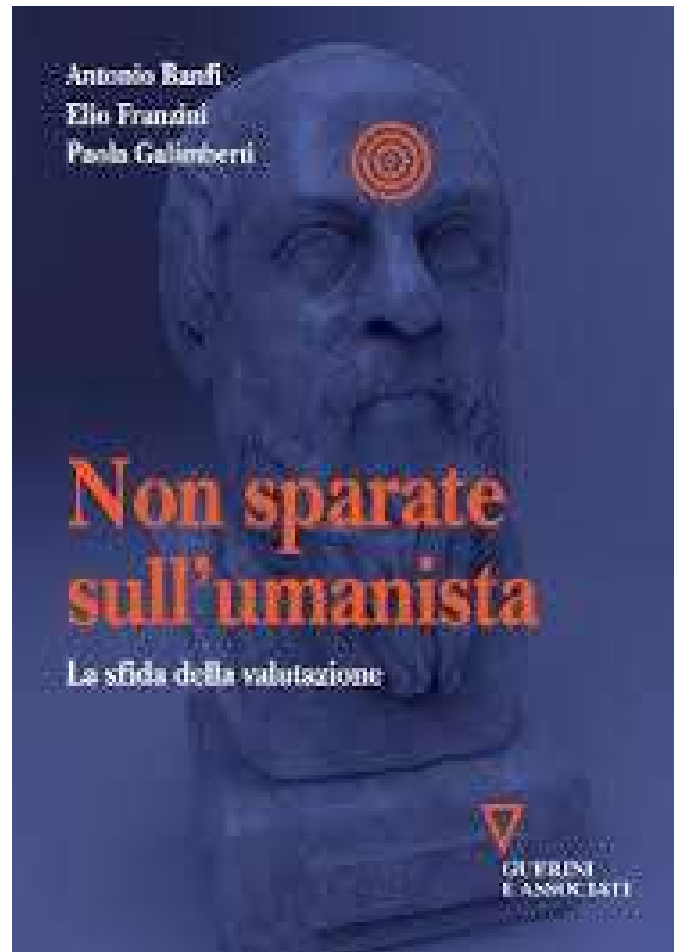
LA CONCORRENZA
NELLA RICERCA
SCIENTIFICA

SAGGI

Valeria Pinto 2012



Banfi, Franzini, Galimberti, 2014



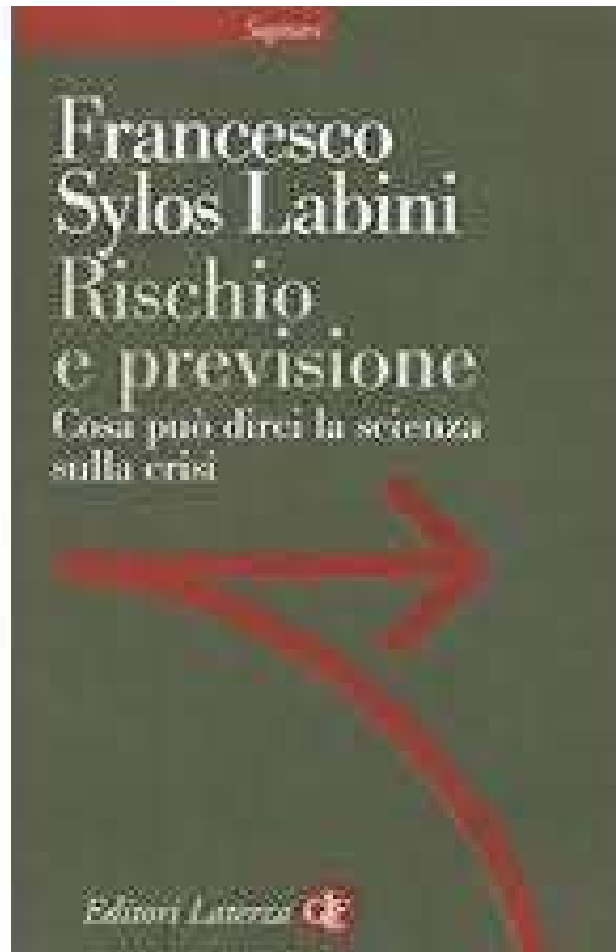
Enrico Bucci 2015



Bucci, 2015, p. 66

- “Il primo e più citato fattore di sistema [che induce alla frode] può senza dubbio individuarsi nella pressione a pubblicare derivante da un ambiente in cui la competizione [...] ormai si basa sul numero di articoli scientifici e di citazioni ricevute, come surrogato alla discussione approfondita dell'importanza di ciò che si è scoperto”

Francesco Sylos Labini 2016



Federico Bertoni 2016



Bertoni, 2016, p. VII

- “[...] perché un luogo di elaborazione di trasmissione della conoscenza diventa uno straordinario concentrato di stupidità, in cui l’automazione frenetica delle pratiche svuota il significato delle azioni quotidiane”
- “La prospettiva non è nostalgica”

Bollettino telematico di filosofia politica



Bollettino telematico di filosofia politica

Overlay journal of political philosophy

[Home](#) [Articoli](#) [Ipertesti](#) [Classici](#) [Bibliografie](#) [Ebook](#) [Il valore della ricerca](#) [Archivio "Giuliano Marini"](#) [FAQ](#) [Come contribuire](#)
[Open peer review](#) [Sondaggi](#) [Mappa del sito](#)



Anonimo scientifico

© 18 ottobre 2016 Maria Chiara Pievatolo Leave a comment

Un numero recente di "Current science" (111/2, 25 luglio 2016) ospita un [testo](#) di un ignoto, presumibilmente indiano, con una proposta apparentemente ingenua: **rendere anonimi gli articoli scientifici** e valutare i ricercatori non più per le loro pubblicazioni, ma per i loro discorsi e le loro azioni.

Non è però ingenua l'analisi che le sta alle spalle. Secondo [Richard Horton](#), editor di "The Lancet", una buona metà della letteratura scientifica potrebbe essere falsa.

Afflitta da studi con [campioni piccoli](#), effetti minuscoli, [analisi esplorative dei dati](#) invalide e flagranti conflitti d'interesse, combinati con l'ossessione di inseguire tendenze alla moda

Articoli recenti

[Anonimo scientifico](#)
[Andrea Passoni, Economia delle piattaforme e architettura digitale delle scelte](#)
[From the Past to the Future. Alcune riflessioni dopo DH2016](#)

Bonaccorsi 2015

La valutazione possibile

Teoria e pratica nel mondo della ricerca



Bonaccorsi paladino di Merton?



1938-1942

12

Science
and the
Social Order
1938

13

The Normative
Structure of
Science
1942

Merton, 1938

- La scienza pura
- “La scienza non può tollerare di entrare al servizio della teologia, dell’economia o dello Stato”.

Valutazione (im)possibile: libro ambizioso

- Argomenti logici e strumenti delle scienze sociali [?] Enfasi sulla ricerca empirica
- Filosofia, sociologia, economia [diritto?]
- In quale settore scientifico disciplinare sarà valutato nella VQR?

Bonaccorsi, 2015, p. 151

- “La valutazione contribuisce alla morte dell’università in quanto stabilizza i rapporti di forza legittimandoli (falsamente) sotto il profilo scientifico e quindi produce conformismo al potere accademico. **Esistono argomenti empirici a supporto di questa critica?”**

Un suggerimento (modesto) per l'analisi empirica



Fascia A

- Come si spiega il contenzioso amministrativo per aggrapparsi alle riviste di fascia A? C'entra la “stabilizzazione dei rapporti di forza”?
- Esiste una ricerca empirica che confronti la propensione a pubblicare su riviste di Fascia A prima e dopo le liste? I giovani ricercatori precari come reagiscono alla valutazione (Fascia A)?

ASN 1.0

- Come sono finiti i candidati che svolgono ricerche interdisciplinari? Esiste una ricerca empirica? (cfr. Bonaccorsi, 2015, 170)
- Uno dei criteri era (DM 2012/76) “coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti” [dunque esistono anche tematiche interdisciplinari non pertinenti, o forse impertinenti?]

Bonaccorsi, 2015, p. 155: l'OA non è robusto

- “La proposta di sostituire la revisione dei pari ex ante con la pubblicazione libera dei manoscritti, da sottoporre a valutazione ex post da parte delle comunità scientifiche, pure suggestiva, non sembra avere le proprietà di robustezza necessarie per essere generalizzabile”
- In nota: “Si tratta comunque di una prospettiva da monitorare attentamente [...]”

Bonaccorsi et al., F1000, 2015

F1000Research
Open for Science

[SUBMIT YOUR RESEARCH](#)

Search



[BROWSE](#) [SUBJECTS](#) [GATEWAYS](#) [CHANNELS](#) [HOW TO PUBLISH](#) [ABOUT](#) [BLOG](#) [MY RESEARCH](#) [SIGN IN](#)

RESEARCH ARTICLE

Journal ratings as predictors of articles quality in Arts, Humanities and Social Sciences: an analysis based on the Italian Research Evaluation Exercise [version 1; referees: 3 approved]


Andrea Bonaccorsi, Tindaro Cicero, Antonio Ferrara, [✉ Marco Malgarini](#)

[+ Author affiliations](#)
[+ Grant information](#)


  This article is included in the [Proceedings of the 2015 ORCID-Casrai Joint Conference](#) channel.


Abstract


The aim of this paper is to understand whether the probability of receiving positive peer reviews is


 **CrossMark**
click for updates


METRICS



VIEWS
350



DOWNLOADS
150


 [Get PDF](#)

 [Get XML](#)

 [Cite](#)

 [Export](#)

 [Track](#)

 [Email](#)

Open Peer Review

Referee Status:

Invited Referees			
Version(s)	1	2	3
Version 1 published 07 lug 2015	<input checked="" type="checkbox"/> read report	<input checked="" type="checkbox"/> read report	<input checked="" type="checkbox"/> read report

- Geoffrey Williams**, EvalHum Initiative and Université de Bretagne-Sud, France
- Alesia Zuccala**, University of Copenhagen, Denmark
- Chiara Faggiolani**, Università degli Studi di Roma, Italy
Domenica Fioredistella Iezzi, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Italy

[All reports \(3\)](#)

Concorso pubblico di Idee di Ricerca (bando del 15 Luglio 2014): Graduatoria dei progetti idonei approvata con delibera del Consiglio Direttivo n.107 del 15/10/2014.

- Tre revisori su quattro sono in gruppi di ricerca che hanno vinto nel 2014 progetti finanziati da ANVUR
- Hanno tutti dichiarato di non avere conflitti di interessi

Bonaccorsi et al., F1000, 2015

- “The aim of this paper is to understand whether the probability of receiving positive peer reviews is influenced by having published in an independently assessed, high-ranking journal: we eventually interpret a positive relationship among peer evaluation and journal ranking as evidence that journal ratings are good predictors of article quality”.

F1000

Comments on this article

Version 1

Reader Comment 10 giu 2016

Alberto Baccini, University of Siena, Italy

The aim of (Bonaccorsi *et al.* 2015) is to “to understand whether the probability of receiving positive peer reviews is influenced by having published in an *independently assessed* high-ranking journal” [Italic added].[1] The central tenet of the paper is that there are “two independent evaluations” that can be compared.

“On the one hand, a panel of experts classified [...] academic journals in A-rated and non A-rated. The rating exercise was done on the basis of the reputation, esteem, diffusion and impact of journals, that is, on a qualitative, expert-based, reputational basis. On the other hand, we also have the rating of individual articles published in those journals, which have been done by a large number of individual referees (not panels) and summarized with a consensus agreement approach by expert panels, who however acted independently from the other panels, and without exchange of information. This peculiarity of the Italian context and the time sequence of events creates a favorable condition for carrying out a controlled experiment.”

Bonaccorsi *et al.* build a dataset by matching two different administrative databases produced, by the Italian National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes (ANVUR) in their institutional activity.[2] In this comment I will argue that according to ANVUR official records,[3] the “two evaluations” cannot be considered as being “independent”, because they were reached through two intertwined procedures. As a consequence, the positive relationship among peer review evaluations and journal rating found by Bonaccorsi *et al.* cannot be

Baccini commento su Bonaccorsi et al., F1000 2015

- The central tenet of the paper is that there are “two independent evaluations” that can be compared”.
- In this comment I will argue that according to ANVUR official records,[...] the “two evaluations” cannot be considered as being “independent”, because they were reached through two intertwined procedures. As a consequence, the positive relationship among peer review evaluations and journal rating found by Bonaccorsi et al. cannot be considered as a sound evidence that “journal ratings are good predictors of article quality”.

Bonaccorsi, 2015, p. 164

- “La competizione non è quindi utile perché imita il mercato, ma perché consente di **correggere gli errori e di migliorare la propria attività prima e meglio** di altri meccanismi. E si potrebbe dire la stessa cosa della valutazione: **essa serve a fornire elementi utili per migliorare**”

Vocabolario Treccani

competizióne s. f. [dal lat. tardo *competitio* -onis (der. di *competĕre* «competere»), atrav. l'ingl. *competition*]. – 1. a. Gara, lotta, contrasto fra persone o gruppi che cercano di superarsi, di conquistare un primato e sim.: c. sportive, politiche; entrare in c.; senza determinazione, s'intende per lo più competizione atletica o sportiva: c. individuali, a squadre. b. Nel linguaggio econ., talora sinon. di concorrenza. [...]

Competizione?



LINO BANFI
in

L'ALLENATORE NEL PALLONE

GIGI Sammarchi ANDREA Roncato
REGIA DI SERGIO MARTINO

Competizione?

- Esistono partite di calcio (oneste) dove non sono le squadre a segnare ma l'arbitro ad attribuire i goal, o a mettere la palla in rete?
- Ed esistono partite di calcio in cui ci sono giocatori che fanno anche da arbitri?
- Ed esistono partite di calcio in cui le regole del gioco vengono fissate a competizione iniziata?

Bonaccorsi, 2015, p. 164

- “[...] la valutazione è asservita al processo più generale di privatizzazione della scienza, iniziato con il Bayh-Dole Act e proseguito negli ultimi tre decenni allo scopo di trasformare la conoscenza pubblica in bene privato. **A me sembra che la tesi della privatizzazione commetta una semplificazione storica.**”

Bonaccorsi, 2015, p. 168

- “Il punto essenziale è che la valutazione in Italia non è al servizio di un disegno di privatizzazione, ma al contrario di una concezione pubblica e democratica della scienza e della istruzione superiore, che intende preservare ad ogni costo le buone ragioni del lavoro accademico. L’uso di argomenti sviluppati nei paesi anglosassoni, in particolare Inghilterra e Australia, o per ragioni diverse in Francia, per attaccare la valutazione in Italia, sono **fuorvianti.**”

Democrazia, davvero?



Democrazia, davvero?

- Bando VQR 2011-2014 – 15/11/2015
- Per ognuna delle 16 Aree il Consiglio Direttivo dell'ANVUR **nomina** un Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV nel seguito), anche attivi all'estero, composto da studiosi di elevata qualificazione scelti sulla base dell'esperienza internazionale nel campo della ricerca e alle esperienze di valutazione già compiute. **La selezione** sarà effettuata tra quanti hanno risposto, nelle modalità ed entro i termini previsti, all'avviso per la manifestazione d'interesse a far parte dei GEV emanato dal Consiglio Direttivo medesimo.

D.P.R. 01/02/2010, n. 76, Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'ANVUR

Art. 13

1. L'Agenzia assicura la pubblicità, anche mediante il proprio sito web istituzionale, delle informazioni relative:

- a) alla struttura e alla dotazione organica dell'Agenzia;
- b) ai criteri e alle metodologie per la valutazione definiti dall'Agenzia;
- c) ai risultati delle proprie analisi e valutazioni;
- d) al Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca di cui all'articolo 4, nonché ai rapporti annuali, alle relazioni e alle pubblicazioni predisposte dall'Agenzia;
- e) ad ogni altro aspetto della propria attività istituzionale in conformità alla normativa vigente.

Democrazia, davvero?

ABILITAZIONE NAZIONALE

L'apparizione della mediana fantasma: ANVUR pubblica la terza mediana dell'area 12

Di Redazione ROARS 23 novembre 2012 ore 18:34

 Share this on WhatsApp

Finalmente pubblicate le “terze mediane” per scienze giuridiche. Ma non è la fine della telenovela. Verranno riaperti i termini per commissari e candidati?E il ricorso dei costituzionalisti?



Related Posts



Area 12: terza mediana in arrivo? Seconda puntata del gioco delle tre mediane.

7 novembre 2012

Intervista di Roars a Onida

ANVUR / ARGOMENTI / MERITOCRAZIA / NORMATIVA / RECLUTAMENTO /
VALUTAZIONE

Abilitazioni e sistema universitario: intervista a Valerio Onida

Di Redazione ROARS 8 agosto 2012 ore 10:48

 Share this on WhatsApp



Related Posts



Salviamo le
abilitazioni (prima
che sia troppo tardi)

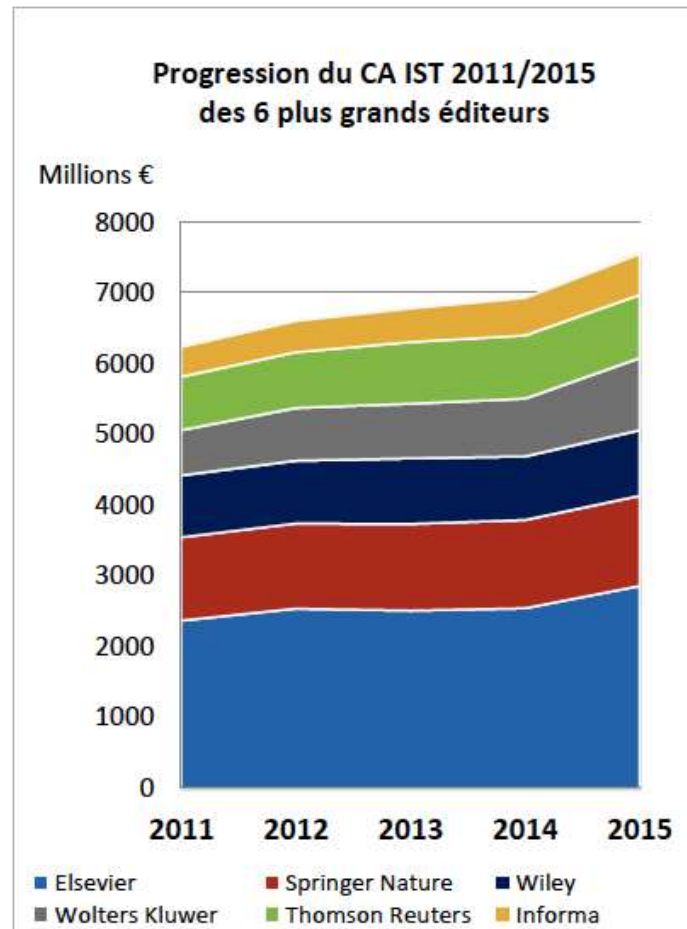
Valerio Onida

- “Quello che secondo noi è **violato** è l'**elementare principio dell'affidamento legittimo nei confronti delle norme che costituiscono il quadro nel cui ambito il cittadino agisce**. La legge non può liberamente disporre in modo retroattivo (ora per allora): è **un principio generale dell'ordinamento** (“La legge non dispone che per l'avvenire: essa non ha effetto retroattivo”: art. 11 delle disposizioni preliminari al codice civile)”.

Concezione pubblica, argomenti fuorvianti, davvero?

- Bando VQR 2011-2014 – 15/11/2015
- La calibrazione degli algoritmi di valutazione bibliometrica sarà basata sul rispetto delle percentuali indicate nelle definizioni dei livelli di qualità, identificando “la produzione scientifica dell’area” con il contenuto dei data base bibliometrici utilizzati a livello di subject category (**ISIWoS**) e ASJC (**Scopus**).

Il fatturato dei 6 più grandi editori commerciali



Argomenti fuorvianti, davvero?

- Bando VQR 2011-2014 – 15/11/2015
- Brevetti concessi nel quadriennio della VQR (dal 1/1/2011 al 31/12/2014)
- Il brevetto è una pubblicazione scientifica? Da chi viene valutata la concessione di un brevetto, da pari (professori universitari) che operano in base alle norme mertoniane?

Bonaccorsi, 2015, p. 170

- “[...] Occorre monitorare le distorsioni dei comportamenti di pubblicazione e di produzione della ricerca scientifica. [...]”
- **Ciascuno di questi effetti distorsivi viene documentato con riferimento a uno o pochi casi [aneddotica impressiva]**
- Gli unici effetti documentati, che richiederanno ulteriori approfondimenti, hanno a che fare con il disincentivo alla ricerca interdisciplinare

The New Atlantis 2016



THE NEW ATLANTIS
A JOURNAL OF TECHNOLOGY & SOCIETY

CHARLES
ECLIPSE
HUMAN EXTINCTION AND T

[CURRENT ISSUE](#) | [ARCHIVE](#) | [SUBSCRIBER SERVICES](#) | [ABOUT](#)

Two Cheers for the Retraction Boom

Ivan Oransky, Adam Marcus

Between 2000 and 2010, the number of published papers in the sciences rose by 40 percent, from about 1 million per year to about 1.4 million. Over that same period, the number of retracted articles – the ultimate in academic take-backs – grew tenfold, from about 40 per year to about 400. The figure is now somewhere close to 700 papers retracted annually. Although retractions represent a small sliver of the total literature, accounting for roughly 0.05 percent of all articles, the remarkable increase in the retraction rate has been seen by many as a symptom of sickness

Pochi casi di frode, davvero? Bucci, 2015, p.87 ss.



Bonaccorsi, 2015, p. 170

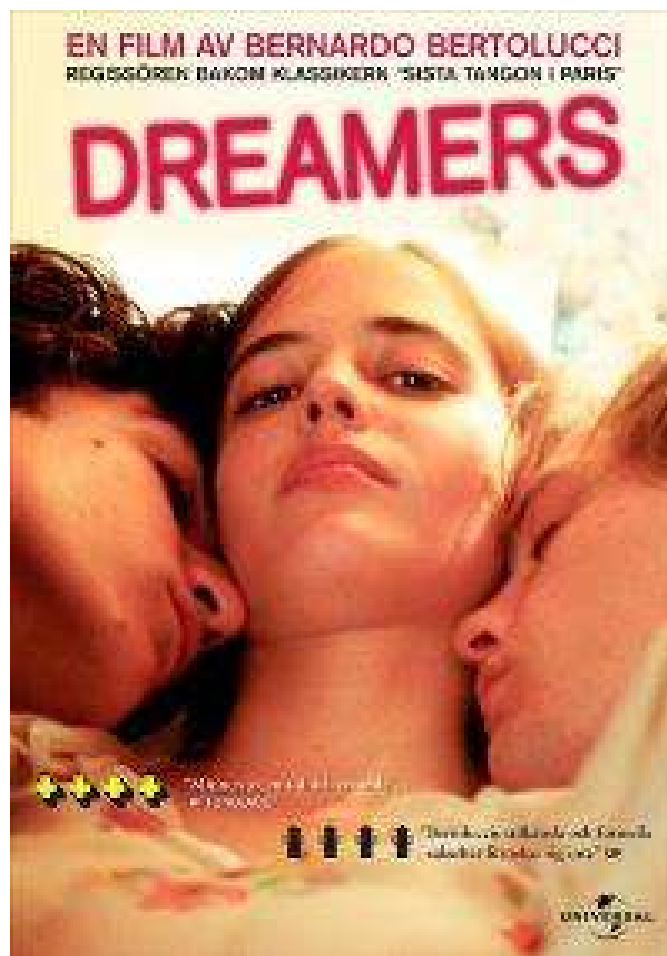
- “La ricerca scientifica appare resiliente non solo rispetto alle intromissioni del mondo esterno (politica, imprese) ma anche alle distorsioni dei comportamenti all’interno”.

Valutatori su Marte?



2

I have a dream



I have a dream

- Open Standard (OAI-PMH)
- Institutional repositories (Green Road)
- Gold OA not for profit

Berlin declaration 2003

2. A complete version of the work and all supplemental materials, including a copy of the permission as stated above, in an appropriate standard electronic format is deposited (and thus published) in at least one online repository using suitable technical standards (such as the Open Archive definitions) that is supported and maintained by **an academic institution, scholarly society, government agency**, or other well-established organization that seeks to enable open access, unrestricted distribution, inter operability, and long-term archiving.

Sostenibilità

- Public funding
- Commons
- Technology

Nightmare



La realtà: mercato pervasivo

- Hybrid OA (Springer, Elsevier etc.), Gold for profit, predatory publishers
- Social network scientifici, repository disciplinari commerciali
- Motori di ricerca commerciali

Policy normative

- Vantaggi: hanno (o dovrebbero avere) un effetto propulsivo
- Svantaggi: sono esposte (soprattutto a livelli istituzionali elevati) alla cattura da parte di interessi privati; irrigidiscono, burocratizzano

Il peccato originale

- The NIH Public Access Policy implements Division F Section 217 of PL 111-8 (Omnibus Appropriations Act, 2009). The law states:
- “The Director of the National Institutes of Health ("NIH") shall require in the current fiscal year and thereafter that all investigators funded by the NIH submit or have submitted for them to the National Library of Medicine's PubMed Central an electronic version of their final, peer-reviewed manuscripts upon acceptance for publication, to be made publicly available no later than 12 months after the official date of publication: **Provided, that the NIH shall implement the public access policy in a manner consistent with copyright law**”

L'ebbrezza (molesta?)

Commi 2, 3 e 4 dell'art. 4 della legge 7 ottobre 2013, n. 112 (G.U. n.236 del 8-10-2013)

2. I soggetti pubblici preposti all'erogazione o alla gestione dei finanziamenti della ricerca scientifica adottano, nella loro autonomia, le misure necessarie per la promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca finanziata per una quota pari o superiore al 50 per cento con fondi pubblici, quando documentati in articoli pubblicati su periodici a carattere scientifico che abbiano almeno due uscite annue. I predetti articoli devono includere una scheda di progetto in cui siano menzionati tutti i soggetti che hanno concorso alla realizzazione degli stessi. L'accesso aperto si realizza:

a) tramite la pubblicazione da parte dell'editore, al momento della prima pubblicazione, in modo tale che l'articolo sia accessibile a titolo gratuito dal luogo e nel momento scelti individualmente;

b) tramite la ripubblicazione senza fini di lucro in archivi elettronici istituzionali o disciplinari, secondo le stesse modalità, entro diciotto mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e ventiquattro mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali.

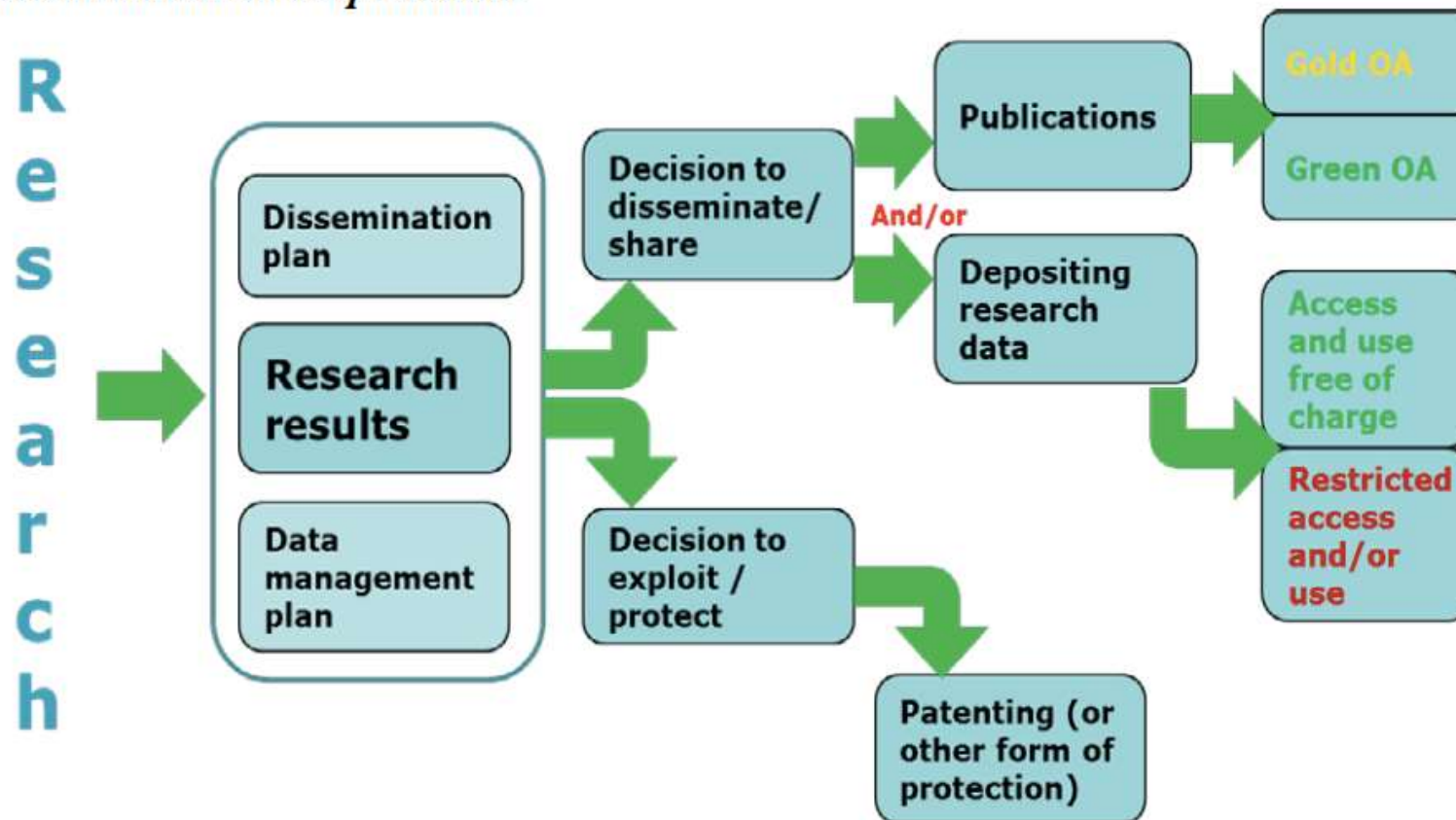
2-bis. Le previsioni del comma 2 non si applicano quando i diritti sui risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione godono di protezione ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;

3. Al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di facilitare il reperimento e l'uso dell'informazione culturale e scientifica, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adottano strategie coordinate per l'unificazione delle banche dati rispettivamente gestite, quali quelle riguardanti l'anagrafe nazionale della ricerca, il deposito legale dei documenti digitali e la documentazione bibliografica

4. Dall'attuazione delle disposizioni contenute nel presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le pubbliche amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Prima il brevetto!!!

Graph: Open access to scientific publication and research data in the wider context of dissemination and exploitation



Schimmer &C. 2015

Disrupting the subscription journals' business model for the
necessary large-scale transformation to open access

A Max Planck Digital Library Open Access Policy White Paper

Published: 28 April 2015
DOI: <http://dx.doi.org/10.17617/1.3>
License: CC-BY 4.0, <http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>
Authors: Ralf Schimmer¹, Kai Karin Geschuhn¹, Andreas Vogler¹
Contact: schimmer@mpdl.mpg.de
¹ Max Planck Digital Library, Amalienstraße 33, 80799 München, Germany

Berlin 12 (2015)



Staging the Open Access Transformation of Subscription Journals | Berlin, 8–9 December 2015

- Please note: the 12th Berlin Conference is by invitation only -

The 12th conference in the Berlin Open Access series will be an invitation-only workshop for high-level representatives of the world's most eminent research organizations. Delegates will convene in Berlin to discuss how the goal of Open Access can be realized more rapidly.

The central theme will be the transformation of subscription journals to Open Access, as outlined in a recent white paper by the Max Planck Digital Library ([↗ http://dx.doi.org/10.17617/1.3](http://dx.doi.org/10.17617/1.3)).

Amsterdam aprile 2016



EU Council 27/05/2016



Brussels, 27 May 2016
(OR. en)

9526/16

RECH 208
TELECOM 100

OUTCOME OF PROCEEDINGS

From:	General Secretariat of the Council
To:	Delegations
No. prev. doc.:	8791/16 RECH 133 TELECOM 74
Subject:	The transition towards an Open Science system - Council conclusions (adopted on 27/05/2016)

EU Council 27/05/2016

- **AGREES to further promote the mainstreaming of open access to scientific publications by continuing to support a transition to immediate open access as the default by 2020, using the various models possible and in a cost-effective way, without embargoes or with as short as possible embargoes, and without financial and legal barriers, taking into account the diversity in research systems and disciplines, and that open access to scientific publications should be achieved in full observance of the principle that no researcher should be prevented from publishing; INVITES the Commission, Member States and relevant stakeholders, including research funding organisations, to catalyse this transition; and STRESSES the importance of clarity in scientific publishing agreements.**

Policy schizofreniche

- Commissione UE: Open, Open, Open!!!
- Commissione UE: ad es., Proposta di direttiva sul diritto d'autore nel mercato unico digitale del settembre 2016 [COM(2016) 593 final]
- Diritti ancillari vs eccezione per TDM

3

Passare all'azione

COMMIT TO PUTTING
OPEN IN ACTION



www.action.openaccessweek.org

Diritto di “ripubblicazione”

AISA

Associazione italiana per la promozione della scienza aperta

Associazione

Organi

Statuto ▾

Attività ▾

Notizie

Politiche

Seguici

Scrivici

Sostienici



Diritto di ripubblicazione in ambito scientifico

1. [Proposta di modifica alla legge sul diritto d'autore](#)
2. [Selezione di alcuni testi di riferimento](#)

Cerca ...

Articoli recenti

[Open Access tra legislazione, oligopoli e valutazione. Il Convegno AISA \(27-28 ottobre\)](#)

I modelli stranieri

- Germania: Gesetz über Urheberrecht und verwandte Schutzrechte (Urheberrechtsgesetz); G. v. 01.10.2013 (BGBl. I S. 3714), Gesetz zur Nutzung verwaister und vergriffener Werke und einer weiteren Änderung des Urheberrechtsgesetzes, § 38 Beiträge zu Sammlungen
- Paesi Bassi: 1° luglio 2015 Wet Auteurscontractenrecht (Staatsblad 2015, 257); Artikel 25fa, Artikel 25h
- Francia: art. 30, LOI n° 2016-1321 du 7 octobre 2016 pour une République numérique

Art. 42-bis (L. 22 aprile 1941, n. 633, Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio)

- 1. L'autore di un'opera scientifica che sia il risultato di una ricerca interamente o parzialmente finanziata con fondi pubblici, come un articolo, una monografia o un capitolo di un libro, ha il diritto di riprodurre, distribuire e mettere a disposizione gratuita del pubblico la propria opera nel momento in cui l'editore l'abbia messa a disposizione gratuita del pubblico o dopo un ragionevole periodo di tempo, comunque non superiore a un anno, dalla prima pubblicazione. L'autore rimane titolare di tale diritto anche qualora abbia ceduto in via esclusiva i diritti di utilizzazione economica sulla propria opera all'editore o al curatore. L'autore nell'esercizio del diritto indica gli estremi della prima edizione, specificando il nome dell'editore.
- 2. Le disposizioni del primo comma sono di ordine pubblico e ogni clausola contrattuale che limiti il diritto dell'autore è nulla.

Merton, Effetto San Matteo, II, 1986

“Le nuove tendenze attuali verso la segretezza, e non solo quello che Henry Etzkowitz ha descritto come ‘scienza imprenditrice’, introdurranno se si protrarranno nel tempo, un cambiamento ancora più grande nel funzionamento istituzionale e cognitivo della scienza”

Aaron Swartz “Legacy” 2006



Legacy, 2006

“So what jobs do leave a real legacy? [...]

But one good source of them is trying to do things that change the system instead of following it. For example, the university system encourages people to become professors who do research in certain areas (and thus many people do this); it discourages people from trying to change the nature of the university itself.

Naturally, doing things like changing the university are much harder than simply becoming yet another professor. But for those who genuinely care about their legacies, it doesn't seem like there's much choice”.

Riferimenti bibliografici

- R. Caso, La scienza aperta contro la mercificazione della ricerca accademica?, The Trento Law and Technology Research Group. Research Papers Series; nr. 28. Trento: Università degli Studi di Trento. 2016:

https://iris.unitn.it/retrieve/handle/11572/142760/76403/Caso_LTRP_28_def.pdf

E-mail:

roberto.caso@unitn.it

presidente@aisascienzaperta.org

Web:

<http://www.lawtech.jus.unitn.it/index.php/people/roberto-caso>

LawTech Trento

Home | Biobank Law | Areas of research | Publications | **The Law and Technology Research Group**

lawtech UNIVERSITY OF TRENTO - Italy
Faculty of Law
Department of Legal Sciences

Home search...

Main Menu
Mission
Courses & labs
People
Events
Law&Technology Scholarship
Contact Us

Lawtech Paper Series
Research Paper Series
Student Paper Series

Login
Username
Password
Remember Me **Log in**
[Forgot your password?](#)
[Forgot your username?](#)
No Account Yet? [Create an account](#)

On the Spot
Trento Lawtech Seminars 2011
The program in progress of the Trento Lawtech Seminars 2011 edition is now available

COMING NEXT
February 3, 2011 – Presentation by Roberto Caso, [Dal libro all'e-book: crimini e misfatti del diritto d'autore](#) [From the Book to the E-Book: Crimes and Misdemeanors of Copyright], Politecnico-Università degli Studi, Aula Magna Università degli Studi, via Po 17, Torino.
February 9, 2011 – Presentation by [Giovanni Pascuzzi](#) and [Paolo Guarda](#), La cybersecurity degli altri: appunti di diritto comparato [The Cybersecurity of [View all](#)]

PUBLICATIONS
[Matteo Ferrari, THE LIABILITY OF PRIVATE CERTIFICATION BODIES FOR PURE ECONOMIC LOSS. Comparing English and Italian Law](#), in [Journal of European Tort Law 2010, Volume 1, Issue 3, pagg. 266-305](#)

1 2 3 4 5 6 7 8

AISA: aisascienzaperta.org



AISA

Associazione italiana per la promozione della scienza aperta

ut Governance Events ▾ Contact us Donate 

About Aisa

AISA is a non-profit organization that undertakes to advance open access to knowledge.

The mission of AISA is to:

- disseminate a culture of Open Science;
- publish studies on the implementation of Open Science principles
- provide staff training programs to promote Open Science practices in research performing organizations (universities and research centres) which have embraced the OA principles;
- engage international cooperation through networking with legal entities involved in the promotion of Open Science;
- promote participation in international research projects and grant applications linked to the association's mission;
- raise awareness among decision makers, and in particular Italian and European legislators, to further the promotion of Open Science in research assessment and intellectual property policies.

Recent posts

[Webinar on OpenAIRE call for proposal: APC-free Open Access Journals and platforms May 12th 2016](#)

[White paper: Open Science in a Digital Research Environment: Opening the Black Box of Communication Funding: A Public Infrastructure for Financial Flows in Academic Publishing](#)

[OpenAIRE: Workshop to present the final Peer Review Module \(OPRM\) for open access](#)

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)